



VERSO L'ALTO

*Inno dedicato alla vita di Pier Giorgio Frassati
di M. Brusati e M. Versaci*

Cerco solo Verità
Per poterTi amare
E non vivere a metà
Le giornate mie.

Perché meglio di così
Non potrebbe andare
Se il futuro resta lì
Nelle mani Tue.

E trovare ogni mattina dentro il Pane
La presenza Tua mio Dio e respirare un «così sia»
È aprire la via...

**Verso l'alto,
Controvento,
Salgo dal tempo
All'eternità.
Passo
Dopo passo,
Con un sì mi arrendo
Al tuo Amore che vita mi dà.**

**Verso l'alto, verso l'alto, ora, verso l'alto, ancora
Verso l'altro, verso l'altro, ora, ancora...**

Tu sei luce dentro il pianto
Di chi non ha niente,
Con chi soffre io rallento
Perché Tu sei lì.

La fatica, sì, la sento
Ma sei sorprendente:
Negli amici e nella gente
Io ritrovo Te.

Ed in chiesa ogni mattina ad ascoltare
La Parola Tua, mio Dio, da respirare, da cantare nel mondo perché...

H O P E

info@hopeonline.it • grandecoro@hopeonline.it [333-29.29.323] • www.hopeonline.it



Verso l'alto,
Controvento,
Salgo dal tempo
All'eternità.

Passo
Dopo passo,
Con un sì mi arrendo
Al tuo Amore che vita mi dà.

Passo
Dopo passo,
Con un sì mi arrendo
Al tuo Amore che vita mi dà.

Verso l'alto, verso l'alto, ora, verso l'alto, ancora
Verso l'altro, verso l'altro, ora, ancora...

Verso l'alto,
Controvento,
Salgo dal tempo
All'eternità.

Passo
Dopo passo,
Con un sì mi arrendo
Al tuo Amore che vita mi dà.

Verso l'alto, verso l'alto, ora, verso l'alto, ancora
Verso l'altro, verso l'altro, ora, ancora...
Verso l'alto, verso l'alto, ora, verso l'alto, ancora
Verso l'altro, verso l'altro, ora, ancora...

Nell'Amore che vita ci dà (verso l'alto ora).



VERSO L'ALTO

Introduzione alla lettura del brano a cura degli Autori

Il brano 'Verso l'alto' riecheggia i *topoi* della testimonianza di vita e parola del Beato Pier Giorgio Frassati ed ha la finalità di declinarli in un linguaggio fruibile dai giovani, salvaguardando, nel contempo, l'originalità dell'esperienza del Beato.

Il *fil-rouge* narrativo è la montagna, che, per Pier Giorgio Frassati, ha rappresentato un 'amore concreto', con scalate ed avventure ad alta quota che hanno segnato la sua giovane esistenza. Nel brano, la montagna è anche metafora del circolare 'salire a Dio, scendere tra gli uomini per risalire a Dio', nella quale traspaiono le vicende legate ai monti biblici: dal Sinai, al Nebo, all'Ararat, al Sion, fino al monte delle Beatitudini, al Tabor della Trasfigurazione, al Monte degli Ulivi della Passione.

In questa direzione si sviluppano i ritornelli, con un movimento ascendente ('Verso l'alto'), che esprime, sì, la difficoltà di salire per la propria finitezza ('controvento'), ma che apre inequivocabilmente ad una dimensione trascendente ('salgo dal tempo all'eternità'); questo cammino non ha una meta precostituita o prestabilita ('passo dopo passo'), ma è un continuo arrendersi alla sorpresa di un Incontro capace di superare l'umana resistenza per dire, come Maria, il proprio particolarissimo 'sì' ('con un sì mi arrendo al tuo Amore').

Dal movimento ascendente consegue un movimento discendente che, dalla parte finale del ritornello ('verso l'altro'), si sviluppa nella seconda strofa: nel povero, nell'ultimo, nello scartato, Pier Giorgio Frassati invita i giovani a vedere il Volto di Cristo ('Tu sei luce dentro il pianto di chi non ha niente') e, davanti a quel Volto, frenare l'esuberanza centrifuga della vita ('con chi soffre io rallento perché Tu sei lì'); quello di Cristo è un Volto che si riconosce anche nella quotidianità ('negli amici e nella gente io ritrovo Te'), ad evidenziare la dimensione di normalità di una vita straordinaria vissuta non in solitudine, ma in gioiosa compagnia.

Il brano tuttavia intende riproporre ai giovani di oggi non 'cosa' ma 'Chi' Pier Giorgio Frassati aveva come centro della sua vita: lo fa richiamando l'attenzione dell'ascoltatore in attesa del ritornello, con una prima frase che dice e la seconda che ribadisce: 'e trovare ogni mattina dentro il Pane la presenza Tua, mio Dio' e 'in chiesa ogni mattina ad ascoltare La Parola Tua, mio Dio, da respirare'.

In questo incontro con la Presenza Reale c'è il senso della costante ricerca di Verità, da amare e difendere ('cerco solo Verità') e l'affidamento totale ('meglio di così non potrebbe andare se il futuro ... è nelle mani Tue'). Ed è qui, non altrove, il senso primo e ultimo di una vita santa.